



Regolamento Scuola dell'Infanzia

**Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani
Colonna - Monte Porzio Catone**



Scuola dell'Infanzia

Dirigente Scolastica: Fabiola Tota

Regolamento Scuola dell'Infanzia

Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani Colonna Monte Porzio Catone

delibera n. 6 del Collegio docenti del 3 settembre 2025

Premessa: La Scuola

La Scuola dell'Infanzia dell'IC "Don Lorenzo Milani" ispira la propria azione formativa ai principi di democrazia e pluralismo della Costituzione italiana; promuove la crescita personale e culturale degli alunni e delle alunne in modo da valorizzarne le inclinazioni, le aspirazioni e le capacità di ognuno.

ART. 1: CRITERI DI AMMISSIONE

L'ammissione alla scuola dell'infanzia avviene mediante presentazione della domanda d'iscrizione nei tempi stabiliti dalla circolare annuale ministeriale di riferimento.

Possono essere iscritti nelle Scuole dell'infanzia del Comune di Colonna e di Monte Porzio Catone tutti i bambini e le bambine che compiono il terzo anno d'età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento.

Non è consentita l'iscrizione di bambine e bambini anticipatori in quanto la scuola non dispone di strutture e personale adeguato alla loro accoglienza.

ART. 2: ISCRIZIONI

Le domande di iscrizione si possono presentare presso la segreteria di via Costagrande, 18 Monte Porzio Catone o presso la segreteria di Via Capocroce, di Colonna.

Il genitore che compila il modulo di domanda dovrà anche dichiarare di aver effettuato la scelta in osservanza delle norme che impongono la condivisione della responsabilità genitoriale.

Le domande di iscrizione verranno accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica.

ART. 3: CRITERI DI PRECEDENZA

I criteri di precedenza, in caso di domande di iscrizione in eccedenza, sono deliberati dal Consiglio di Istituto, pubblicati sul sito istituzionale e sui moduli di iscrizione, prima dell'apertura dei termini di presentazione delle domande.

Art. 4: COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola dell'infanzia dell' I.C. "Don Lorenzo Milani" opera nel rispetto del principio della collaborazione con le Famiglie, in corresponsabilità educativa.

I colloqui scuola-famiglia sono calendarizzati nel Piano delle attività che viene ogni anno deliberato dal Collegio Docenti ad inizio anno scolastico, tuttavia le insegnanti restano a disposizione dei genitori per colloqui individualizzati previo accordo tra le parti.

Le forme specifiche di collaborazione sono concordate tra Scuola e Famiglie nel rispetto delle esigenze della Didattica e della gestione delle possibilità di intervento dei Genitori.

Negli accordi tra Scuola e Famiglia possono essere definite attività didattiche e progetti gratuiti o autofinanziati dalle Famiglie.

ART. 5: ORARI DI ENTRATA E DI USCITA

L'ingresso per tutti gli alunni è consentito dalle ore 8,00 alle ore 8:45 plesso di Monte Porzio Catone, dalle ore 8,10 alle ore 8,45 nel plesso di Colonna. L'uscita per gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa è prevista dalla ore 12:45 alle ore 13:00 a Monte Porzio Catone e dalle ore 12,40 alle ore 13,10 a Colonna.

L'uscita per gli alunni che usufruiscono del servizio mensa è prevista dalle ore 15:30 alle ore 16:00 a Monte Porzio e dalle ore 15,40 alle ore 16,10 a Colonna. Nel plesso di Monte Porzio Catone, l'uscita delle classi situate al piano superiore avviene in maniera scaglionata, due sezioni per volta, iniziando dalle classi con alunni più piccoli. Le classi collocate al piano terra, invece, escono tutte contemporaneamente alla medesima ora.

Alle ore 9:00 i cancelli di ingresso ai plessi verranno chiusi per motivi di sicurezza.

L'ingresso ai genitori nell'edificio scolastico durante l'ingresso e l'uscita degli alunni è consentito soltanto nelle prime settimane di scuola di settembre, nel corso del periodo di accoglienza.

Dal mese di ottobre fino al termine delle lezioni non è consentito l'ingresso dei genitori durante l'orario scolastico, salvo deroghe richieste dalle docenti e autorizzate dalla Dirigente Scolastica.

I bambini iscritti che usufruiscono del servizio scuolabus possono essere prelevati dai genitori o da persone da loro delegate esclusivamente entro le ore 14:45. Tale disposizione è necessaria per garantire un'adeguata organizzazione del servizio e per motivi legati alla sicurezza e alla vigilanza dei bambini nelle fasi precedenti alla salita sullo scuolabus. Si invitano pertanto le famiglie a rispettare rigorosamente tale orario.

I bambini possono essere ritirati esclusivamente dai genitori e loro delegati. Alle persone minorenni non è consentita la delega al ritiro.

Art. 6: CALENDARIO SCOLASTICO - ASSENZE E RIAMMISSIONE A SCUOLA

Il calendario scolastico è definito annualmente dalla Regione Lazio e deliberato dal Consiglio di Istituto. Il calendario scolastico è pubblicato sul sito nell'area Famiglie con congruo anticipo rispetto all'inizio dell'anno scolastico.

Le famiglie sono invitate ad assicurare una frequenza regolare dei bambini al fine di facilitare all'inizio il processo d'inserimento e poi il regolare processo di apprendimento. Le assenze vengono annotate giornalmente nel registro di classe.

Le assenze prolungate per motivi di famiglia vanno comunicate anticipatamente all'insegnante.

Dopo un'assenza di 30 giorni consecutivi non motivata e non comunicata alle docenti di classe o all'ufficio alunni della Segreteria Scolastica, le alunne o gli alunni coinvolti saranno depennati dalla Scuola dell'Infanzia per l'anno scolastico di riferimento.

Ai sensi della L.R. n. 7 del 22/10/2018, "Disposizioni sulla semplificazione delle certificazioni sanitarie in materia di tutela della salute in ambito scolastico" le famiglie delle alunne e degli alunni non dovranno più presentare il certificato medico per le assenze per malattia superiori ai 5 giorni. In caso di insorgenza di febbre, malessere o incidente durante l'orario scolastico, l'insegnante provvederà a darne tempestiva comunicazione alle famiglie e al personale scolastico addetto al primo soccorso presente nel plesso.

Per quanto riguarda la somministrazione dei farmaci si fa riferimento a quanto definito nel Regolamento di somministrazione dei farmaci.

ART. 7: ACCESSO ALL'EDIFICIO SCOLASTICO

L'accesso alla scuola di persone estranee (rappresentanti, esperti socio-sanitari, rappresentanti dell'ente locale ecc.) è consentito solo previa comunicazione concordata precedentemente e autorizzato dalla D.S.

ART. 8: COMUNICAZIONI SCUOLA- FAMIGLIA

Le comunicazioni da parte dell'istituto saranno pubblicate sul Registro Elettronico., sul sito istituzionale, e/o sulla bacheca alla porta d'entrata.

Per gli avvisi inerenti la contrazione di orario o la partecipazione ad altra iniziativa didattica che investe la sfera della privacy l'ins. di classe avrà cura di far sottoscrivere ai genitori una autorizzazione per P.V.

Prevvia autorizzazione della Dirigente è consentito ai rappresentanti dei genitori distribuire avvisi o comunicazioni strettamente inerenti il loro ruolo aventi in ogni caso per oggetto argomenti attinenti la vita della scuola.

Art.9: ASSEMBLEE DEI GENITORI

Oltre agli incontri calendarizzati ed autorizzati dal Collegio docenti, i genitori degli alunni e delle alunne frequentanti la scuola hanno diritto a partecipare alle assemblee indette dalle insegnanti in qualsiasi momento se ne renda necessario: le assemblee possono essere di sezione o di intersezione.

ART. 10: VIGILANZA SUGLI ALUNNI

Spetta all'insegnante di turno a cui è affidata la classe il compito di vigilanza sugli alunni e sulle alunne durante lo svolgimento delle attività scolastiche.

Nei momenti di attività collettiva (mensa, ricreazione, attività d'intersezione ecc.) ogni docente, personalmente, effettua la vigilanza verso tutti i bambini e le bambine in collaborazione con le colleghe.

Il personale ausiliario coadiuva le docenti nel servizio di vigilanza durante l'ingresso e l'uscita degli alunni e delle alunne nonché durante lo svolgimento delle attività scolastiche.

Il personale ausiliario esplica il servizio di vigilanza sugli alunni e sulle alunne agli ingressi, nei corridoi, nei bagni e negli altri spazi scolastici.

Non è consentito alle famiglie degli alunni sostare o far giocare i bambini e le bambine negli spazi esterni di pertinenza della scuola al di fuori dell'orario scolastico, pertanto in caso d'infortunio la scuola declina ogni responsabilità.

ART.11: INCIDENTI-INFORTUNI

In caso di incidente o infortunio l'insegnante informerà tempestivamente la famiglia.

In casi ritenuti di particolari urgenze, le insegnanti sono autorizzate a chiamare il numero unico di emergenza: 112.

In seguito ad incidente durante l'orario scolastico nell'edificio, nei locali di pertinenza o durante uscite e gite d'istruzione, il docente responsabile della vigilanza sull'alunno/a dovrà redigere un verbale dell'accaduto.

In caso di denuncia dell'infortunio da parte dei genitori dell'alunno/a infortunato dovrà essere allegato il certificato medico o/e il certificato redatto dal pronto soccorso: tale documentazione dovrà essere protocollata e depositata presso la segreteria della scuola.

La scuola ogni anno si impegna a stipulare l'assicurazione integrativa per la copertura del rischio d'infortunio, a carico delle famiglie.

ART. 12: PIANO DI EVACUAZIONE

Al fine di garantire la massima sicurezza di tutte le persone che operano o si trovano nell'edificio scolastico, la scuola ha predisposto un piano di evacuazione.

L'insegnante responsabile del servizio di prevenzione e protezione e di sezione informano i bambini e le bambine in merito alle modalità, il percorso da effettuare, il punto di raccolta in caso di evacuazione.

La scuola provvede ad indire esercitazioni periodiche di evacuazione come previste dalla legge.

ART. 13: USCITE DIDATTICHE

La scuola considera le uscite didattiche e i viaggi di istruzione come parte integrante qualificante dell'Offerta Formativa.

Le uscite didattiche nel territorio di appartenenza della scuola sono autorizzate dalle famiglie con una autorizzazione cumulativa annuale. Le uscite didattiche vanno pianificate avvisando comunque le famiglie, specificando la meta, il percorso, il giorno, l'ora.

Il Piano annuale delle uscite didattiche è inserito nel PTOF e deliberato dal collegio docenti.

ART. 14: SERVIZIO MENSA E SICUREZZA ALIMENTARE

Il servizio di refezione scolastica è gestito dall'ente locale che annualmente predispone il bando di iscrizione.

Le iscrizioni al servizio di refezione scolastica e le richieste di pasti speciali, in caso di intolleranze o allergie alimentari, o per motivi etico-religiosi vanno inoltrate presso gli uffici del Comune di appartenenza.

Spetta al Comune la costituzione e convocazione della commissione mensa di cui fanno parte una rappresentanza dei genitori e dei docenti, con il compito di verificare l'efficacia del servizio e apportare gli opportuni miglioramenti.

Per motivi di sicurezza alimentare è vietato introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo all'interno delle classi, considerato sia il forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti, sia la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascun alunno.

ART. 15 ABBIGLIAMENTO

L'abbigliamento dei bambini e delle bambine è liberamente scelto dalle famiglie tuttavia è importante che esso sia pratico, agevole da allacciare o slacciare per favorire l'autonomia (no cinture, body, bretelle, salopette).

È obbligatorio l'uso del grembiule.

ART. 16 PRIVACY

La tutela della privacy equivale al rispetto dell'identità, della dignità e della sfera più intima di ogni persona.

La scuola tratta i dati personali e sensibili relativi alle alunne e agli alunni per fini istituzionali, in ottemperanza alle norme vigenti.

Come stabilito dal Garante per la protezione dei dati personali, non violano la privacy le riprese video e le fotografie raccolte da insegnanti o genitori durante le recite, le gite e i saggi scolastici. Le immagini, in questi casi, sono raccolte per fini personali e destinate a un ambito familiare o amicale pertanto non è necessario ottenere il consenso delle famiglie.

In caso di eventuale pubblicazione delle medesime immagini su Internet e sui social network è necessario ottenere il consenso informato delle persone presenti nelle fotografie e nei video.

ART. 17 OSSERVANZA E PUBBLICAZIONE

È fatto obbligo a tutta la comunità scolastica rispettare e far rispettare il presente Regolamento, pubblicato sul sito istituzionale.

Per quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia alle disposizioni di legge.

Le norme del presente Regolamento che risultino in contrasto con le nuove disposizioni di legge saranno automaticamente abrogate.